



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO
DELLE ARTI

Luoghi e pratiche della memoria tra Italia e Giappone

a cura di Matteo Casari, Anna Maria Lorusso, Ines Tolic



Bologna, 4 marzo 2026

Ore 14-17

Dipartimento delle Arti - Sala Rossa

Via Azzo Gardino 23

A 80 anni delle bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki (1945) il seminario intende gettare uno sguardo interdisciplinare e transnazionale su come gli eventi traumatici vengano rielaborati attraverso lo spazio, l'architettura, le pratiche artistiche e performative, mettendo in dialogo esperienze italiane e giapponesi. L'incontro è l'occasione per restituire gli esiti di un progetto di ricerca congiunto, svoltosi nel corso del 2025, tra Università di Bologna e Università di Tokyo.

Sessione I

MIZUNO Taiki (Mie University), *Accessibility to Shopping Facilities for Older Adults and Associated Factors in a Hilly and Mountainous Rural Area in Japan*

KONDO Sae (Tokyo University), *Style Beyond Form: Institutionalising Urban Memory in Japan*

Ines TOLIC (Bologna University), *Collective Memory and Emotional Landscapes: Kenzo Tange and Urban Design Beyond the Monument*

Sessione II

DOI Hideyuki (Università di Tokyo), *"Pietre letterarie" in movimento: la memoria rimossa di Hiroshima*
Lorenzo AMATO (Università di Tokyo), *Dante e Hiroshima: Yōko Ōta, Ichirō Fukuzawa e lo Stige post-atomico*

ITO Wataru (Università di Tokyo), *Perché studiare il barocco dopo l'esperienza di Fukushima*

Matteo CASARI (Università di Bologna), *Una memoria condivisa: rappresentare Hiroshima e Nagasaki fuori dal Giappone*

Anna Maria LORUSSO (Università di Bologna), *Modelli di memoria diversi per uno stesso indicibile traum*

Iniziativa finanziata nell'ambito del progetto di Ateneo "Incentivi per la collaborazione con università di USA, Canada e Giappone".